

RELAZIONE ANNUALE DEL COMITATO DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI “RESIDENZA GIANNI MARIN” – ANNO 2020.

Il Comitato di Vigilanza e Controllo (d' ora in avanti CVC) nominato il 27 settembre 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23, è così composto.

- dott. Maurizio Gallucci, medico geriatra dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, tecnico esperto;
- avv. Gigliola Osti, avvocato amministrativista, con esperienza pluriennale in sistemi di valutazione di Enti pubblici, tecnico esperto;
- dott.ssa Sara Tonetto, assistente sociale del Comune di Ponte di Piave, membro di diritto.

Il CVC aveva programmato di effettuare nell'anno 2020 l'attività di vigilanza e controllo con incontri mensili, di norma nella giornata del mercoledì pomeriggio, per monitorare l'attività del Centro Servizi e il livello di gradimento e soddisfacimento degli Ospiti, anche attraverso incontri con gli stessi ed i loro Familiari.

Per garantire la possibilità di essere contattato anche al di fuori degli incontri in presenza nella Struttura, il CVC aveva messo a disposizione degli Ospiti e dei loro Familiari i recapiti telefonici e di posta elettronica di ciascun membro.

La pandemia “Covid-19” che si è manifestata nei primi mesi di quest'anno, imponendo dapprima il lockdown di primavera e successivamente una serie di accorgimenti per limitare i contagi, tra cui il divieto di accesso alle Strutture Residenziali per Anziani, anche negli ultimi mesi di quest'anno ha comportato l'adozione di restrizioni sulla possibilità di accedere alle Strutture per non contagiare gli Ospiti e non ha permesso al CVC di porre in essere il programma di attività che aveva stabilito di effettuare.

Tuttavia la Direzione della Residenza sin dall'inizio della pandemia, ha tenuto costantemente aggiornato il CVC sia sull'esito dei tamponi effettuati con regolarità a tutti gli ospiti ed operatori, sia sulle azioni poste in essere dalla Direzione stessa.

La Direzione ha precisato al CVC che sono state rispettate le linee guida regionali che prevedono il monitoraggio ogni 20 giorni nelle Residenze per Anziani e comunque secondo la programmazione.

Che a partire dal 10 giugno 2020 i Familiari, sempre nel rispetto delle linee guida stabilite dalla Regione, hanno avuto la possibilità di fare visite ai propri cari che, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, si sono svolte con le seguenti modalità:

- ingressi su appuntamento;
- sensibilizzazione/ educazione dei visitatori su igiene respiratoria, utilizzo mascherine e corretto lavaggio delle mani;
- distanziamento sociale e utilizzo di pannelli.

La Direzione ha riferito inoltre che i medici di struttura, non appena l'Ulss ha effettuato la fornitura, hanno effettuato a tutti gli ospiti della struttura la vaccinazione anti-pneumococco, come da direttive Ministeriali, indispensabile in epoca Covid-19.

Tuttavia, nello screening periodico effettuato presso la struttura nella giornata di martedì 17 novembre 2020, sono state evidenziate alcune positività.

Il CVC è stato pertanto invitato ad una videoconferenza dalla sig.ra Raffaella Da Ros,

Presidente di "Insieme Si Può" in data 2 dicembre 2020, per essere informato sull'andamento dei servizi e sullo stato di salute degli Ospiti, essendo il Centro Servizi interessato da un importante "focolaio" covid.

Durante la conferenza è stato riferito al CVC che le positività riscontrate nella giornata del 17 novembre 2020, che nello specifico riguardavano 9 ospiti e 2 operatori, erano aumentate in modo esponenziale nei giorni seguenti, nonostante i protocolli e le severe misure di protezione applicate, tanto che alla data del 2 dicembre le positività riscontrate riguardavano 60 ospiti e 22 operatori.

La Direzione ha riferito che, oltre che informare tempestivamente i Familiari degli Ospiti interessati, aveva messo in atto, in collaborazione con la task force dell'Ulss, quanto già previsto dalle procedure interne concordate con la stessa Ulss e quanto necessario per contenere la diffusione del contagio.

Comunicava che erano stati effettuati spostamenti per identificare e confinare la zona che aveva ospitato le persone con positività al covid-19.

Riferiva inoltre che le video chiamate ai familiari, nei giorni di massima emergenza erano state sospese, per essere riprese non appena possibile.

Nei successivi incontri in video conferenza, precisamente il 19 e il 22 dicembre 2020, il CVC è stato aggiornato sulle condizioni di salute degli Ospiti, sul numero dei decessi constatati e sul fatto che la Commissione di Igiene Pubblica, avvisata dal Medico coordinante nei giorni immediatamente successivi al riscontro delle positività, dopo aver effettuato due sopralluoghi, aveva valutato adeguato il Piano di Sanità Pubblica della Struttura, apportando solo alcune modifiche.

In occasione della conferenza del 22 dicembre 2020 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Insieme si Può, Raffaella Da Ros, ha precisato che non saranno applicati aumenti sulle rette per l'anno 2021.

Nel periodo drammatico di maggiore contagiosità e mortalità che ha investito la Casa di Riposo, Il dott. Gallucci ha suggerito alla Cooperativa "Insieme si può", di valutare l'opzione di ricercare ulteriore personale medico in aggiunta alle due dottoresse Medico di base che già svolgono in convenzione attività presso la Casa di Riposo, a fronte di alcune lamentele mosse da Familiari di pazienti circa il mancato invio al PS dei loro congiunti covid positivi.

L'orario di servizio delle due dottoresse non copre infatti le 24 ore giornaliere e neppure tutte le ore diurne della settimana.

Nella videoconferenza del 22 dicembre, ad ulteriore richiesta di informazioni da parte dell'avv. Osti in merito alla ricerca di personale medico in aggiunta, la Presidente ha comunicato l'impossibilità di inserire un altro medico, che occorre seguire le disposizioni della DGR e che anche il dott. del Re non lo ritiene opportuno, né necessario.

Il dott. Gallucci si è inoltre relazionato con il Coordinatore dell'Ulss2 della Casa di Riposo dott. Giovanni Cinti al fine di sensibilizzare il personale medico della Casa di riposo circa l'invio in PS nei casi clinici particolarmente critici. Il dott. Cinti ha fornito verbalmente, dopo poche ore, al dott. Gallucci un ritorno positivo su questo aspetto.

L'assistente sociale ha evidenziato la necessità da parte della struttura di farsi carico dello stato di benessere psicofisico degli Ospiti, particolarmente provati dal lungo isolamento e dal virus.

L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione dei familiari degli Ospiti provenienti

dal Comune di Ponte di Piave un servizio di supporto psicologico.

Alla data del 27 dicembre la situazione è la seguente:

- 1 ospite positivo;
- 2 operatori che stanno terminando la quarantena;
- 19 decessi dal primo ottobre 2020.

Si precisa altresì che nella mattinata odierna i Tecnici di prevenzione dell'ULSS2 hanno effettuato un sopralluogo nella Struttura.

Ponte di Piave- Treviso-Vittorio Veneto, 28 dicembre 2020.

dott. Maurizio Gallucci

avv. Gigliola Osti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gigliola Osti', written in a cursive style.

assistente sociale Sara Tonetto